

**МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА**

**ДЪРЖАВЕН ЗРЕЛОСТЕН ИЗПИТ**

**ПО ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК**

**28.05.2021 г.**

**ВАРИАНТ 1**

**МОДУЛ 1 (време за работа: 60 мин.)**

**I. PROVA DI COMPRESIONE DI TESTI ORALI**

**TESTO N. 1**

*Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (1 min)*

*Ascoltare una volta il testo senza scrivere.*

*Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (3 min)*

*Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (1 min)*

**Arena di Verona**

**1. L'Arena di Verona**

- A) si trova vicino a Napoli.
- B) è più piccola del Colosseo.
- C) è l'anfiteatro italiano più famoso.

**2. La costruzione dell'Arena**

- A) ha origini incerte.
- B) risale alla fine del I secolo.
- C) è un evento rinascimentale.

**3. Nell'Arena di Verona**

- A) si organizzavano battaglie fra gladiatori.
- B) si organizzavano spettacoli lirici.
- C) erano vietate lotte fra animali e uomini.

**4. L'anfiteatro**

- A) per motivi di sicurezza è chiuso al pubblico.
- B) oggi può ospitare 30 000 persone.
- C) all'inizio ospitava più di 20 000 persone.

**5. Sul palcoscenico dell'Arena**

- A) si tengono solo spettacoli operistici.
- B) si organizzano vari tipi di spettacoli.
- C) si esibiscono solo artisti italiani.

## **TESTO N. 2**

*Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (2 min)*

*Ascoltare una volta il testo senza scrivere.*

*Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (3 min)*

*Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (2 min)*

### **La fontana di Trevi**

#### **6. Le fontane di Roma**

- A) sono opera di artisti sconosciuti.
- B) sono di scarso valore artistico.
- C) attirano i turisti da tutto il mondo.

#### **7. La fontana di Trevi**

- A) ha ispirato molti registi italiani.
- B) ha dato nome a numerosi film italiani.
- C) è scattata da migliaia di turisti.

#### **8. Nel film "Totòtruffa 62" Totò**

- A) fa finta di possedere la famosa fontana.
- B) cerca di acquistare la fontana di Trevi.
- C) fa bagno nella fontana di Trevi.

#### **9. Non è un fatto conosciuto che**

- A) la manutenzione della fontana costa un milione di euro.
- B) chi getta una moneta nella fontana ritornerà a Roma.
- C) è proibito prendere le monete gettate nella fontana.

#### **10. La fontana di Trevi**

- A) prende il suo nome da una strada.
- B) non attira gli uccelli della città eterna.
- C) è sporcata dai visitatori maleducati.

## **TESTO N. 3**

*Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (2 min)*

*Ascoltare una volta il testo senza scrivere.*

*Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (3 min)*

*Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (2 min)*

## La casa della Befana

### 11. La casa della Befana

- A) non è aperta tutto l'anno.
- B) si trova nella capitale d'Italia.
- C) è nata nel 2016.

### 12. Il centro storico del paese viene

- A) abbellito per la festa della Befana.
- B) ristrutturato ogni anno durante la festa.
- C) pulito ogni anno dal Comune.

### 13. La Befana

- A) insegna ai bambini a fare dei dolcetti.
- B) riceve i bambini italiani ogni giorno.
- C) racconta ai bambini storie d'orrore.

### 14. Nella città della Befana il 6 gennaio

- A) si regalano ai bambini calze piene di dolci.
- B) si organizzano vari laboratori per i bambini.
- C) i bambini imparano a fare dolci natalizi.

### 15. A Montefeltro

- A) si organizzano molti eventi culturali.
- B) vengono molti turisti ogni anno.
- C) ci sono molte attrazioni turistiche.

## II. PROVA DI COMPETENZA LINGUISTICA

### A. Segnare nel foglio delle risposte la parola adatta fra quelle proposte:

#### Il falco

Un grande re ricevette in **16. ....** due pulcini di falco e si affrettò a **17. ....** al Maestro di Falconeria perché li addestrasse. Dopo qualche mese, il maestro comunicò al re che uno dei due falchi era perfettamente addestrato. «E l'altro?» chiese il re.

«Mi dispiace, sire, ma l'altro falco **18. ....** stranamente; forse è stato colpito da una malattia rara, che non siamo in **19. ....** di curare. Nessuno riesce a smuoverlo dal **20. ....** dell'albero su cui è stato posato il primo giorno. Un servo deve **21. ....** ogni giorno per portargli cibo».

Il re convocò veterinari ed esperti di ogni tipo, ma nessuno riuscì a far **22. ....** il falco. Incaricò del **23. ....** i membri della corte, i generali, i consiglieri più saggi, ma nessuno poté

schiodare il falco dal suo ramo. Dalla finestra il monarca vedeva il falco **24.** ..... sull'albero, giorno e notte.

Un giorno fece proclamare un editto in cui chiedeva ai suoi sudditi un aiuto per il problema. Il mattino seguente, il re **25.** ..... la finestra e, con grande **26.** ..... vide il falco che volava tra gli alberi del giardino. «Portatemi l'autore di questo miracolo», ordinò. Poco dopo gli **27.** ..... un giovane contadino. «Tu hai fatto volare il falco? Come hai fatto? Sei un mago, per **28.** .....?», gli chiese il re.

Intimidito e felice, il giovane spiegò: «Non è stato difficile, maestà. Io **29.** ..... il ramo. Il falco si è reso **30.** ..... di avere le ali ed ha incominciato a volare».

Talvolta, Dio permette a qualcuno di togliere il ramo a cui siamo tenacemente attaccati, affinché scopriamo di avere le ali.

- |                           |                        |                        |
|---------------------------|------------------------|------------------------|
| <b>16.</b> A) omaggio     | <b>B)</b> prestito     | <b>C)</b> offerta      |
| <b>17.</b> A) procurarli  | <b>B)</b> fornirli     | <b>C)</b> consegnarli  |
| <b>18.</b> A) si mantiene | <b>B)</b> si tratta    | <b>C)</b> si comporta  |
| <b>19.</b> A) grado       | <b>B)</b> modo         | <b>C)</b> fatto        |
| <b>20.</b> A) bastone     | <b>B)</b> ramo         | <b>C)</b> legno        |
| <b>21.</b> A) distendersi | <b>B)</b> arrampicarsi | <b>C)</b> nascondersi  |
| <b>22.</b> A) volare      | <b>B)</b> saltare      | <b>C)</b> strisciare   |
| <b>23.</b> A) compito     | <b>B)</b> mansione     | <b>C)</b> vincolo      |
| <b>24.</b> A) abile       | <b>B)</b> infermo      | <b>C)</b> immobile     |
| <b>25.</b> A) sbattè      | <b>B)</b> spalancò     | <b>C)</b> ruppe        |
| <b>26.</b> A) entusiasmo  | <b>B)</b> riservatezza | <b>C)</b> stupore      |
| <b>27.</b> A) esibirono   | <b>B)</b> presentarono | <b>C)</b> introdussero |
| <b>28.</b> A) caso        | <b>B)</b> sbaglio      | <b>C)</b> scherzo      |
| <b>29.</b> A) ho tritato  | <b>B)</b> ho sradicato | <b>C)</b> ho tagliato  |
| <b>30.</b> A) conto       | <b>B)</b> modo         | <b>C)</b> calcolo      |

**МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА**

**ДЪРЖАВЕН ЗРЕЛОСТЕН ИЗПИТ ПО**

**ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК**

**28.05.2021 г.**

**ВАРИАНТ 1**

**МОДУЛ 2 (време за работа: 60 мин.)**

**B. Segnare nel foglio delle risposte la forma corretta fra quelle proposte:**

Tanto tempo fa, in un paese lontano lontano, un giovane principe viveva in un castello splendente. Benché **31.** ..... tutto quello che poteva desiderare il principe era viziato, egoista e cattivo. **32.** ..... però che una notte d'inverno una vecchia mendicante arrivò al castello e offrì **33.** ..... principe una rosa in cambio di un riparo dal freddo pungente. Lui, che **34.** ..... disprezzo per quella vecchia dal misero aspetto, **35.** ..... del dono e la cacciò. Ma lei **36.** ..... avvertì di non lasciarsi ingannare **37.** ..... apparenze, perché la vera bellezza si trova nel cuore. Il principe la respinse di nuovo e in **38.** ..... momento la bruttezza della mendicante **39.** ..... ed apparve una bellissima fata. Il principe si scusò, ma era troppo tardi, perché lei **40.** ..... che non c'era amore nel suo cuore e per punirlo lo tramutò in un'orrenda bestia e lanciò un incantesimo sul castello e su tutti i suoi abitanti. **41.** ..... del suo aspetto mostruoso la bestia **42.** ..... nel castello con uno specchio come unica finestra sul mondo esterno. La rosa che **43.** ..... aveva offerto la mendicante era davvero una rosa incantata e sarebbe rimasta fiorita fino a quando il principe avesse compiuto 21 anni. Se **44.** ..... ad amare e a farsi amare a sua volta prima che fosse caduto l'ultimo petalo, l'incantesimo si sarebbe spezzato; in caso contrario sarebbe rimasto una bestia per sempre. Con il passare degli anni il principe cadde in preda **45.** ..... sconforto e perse ogni speranza... chi avrebbe mai potuto amare una bestia?

- |                             |                            |                          |                           |
|-----------------------------|----------------------------|--------------------------|---------------------------|
| <b>31. A)</b> aveva         | <b>B)</b> ebbe             | <b>C)</b> avesse         | <b>D)</b> abbia           |
| <b>32. A)</b> Accadesse     | <b>B)</b> Accadeva         | <b>C)</b> Accada         | <b>D)</b> Accadde         |
| <b>33. A)</b> al            | <b>B)</b> del              | <b>C)</b> dal            | <b>D)</b> a               |
| <b>34. A)</b> abbia provato | <b>B)</b> provasse         | <b>C)</b> provava        | <b>D)</b> aveva provato   |
| <b>35. A)</b> ride          | <b>B)</b> rise             | <b>C)</b> ridesse        | <b>D)</b> riderebbe       |
| <b>36. A)</b> gli           | <b>B)</b> lo               | <b>C)</b> li             | <b>D)</b> le              |
| <b>37. A)</b> alle          | <b>B)</b> delle            | <b>C)</b> nelle          | <b>D)</b> dalle           |
| <b>38. A)</b> quel          | <b>B)</b> quello           | <b>C)</b> quell'         | <b>D)</b> cui             |
| <b>39. A)</b> dissolvendosi | <b>B)</b> si dissolvesse   | <b>C)</b> si dissolveva  | <b>D)</b> si dissolse     |
| <b>40. A)</b> ha visto      | <b>B)</b> vedesse          | <b>C)</b> ebbe visto     | <b>D)</b> aveva visto     |
| <b>41. A)</b> Vergognarsi   | <b>B)</b> Vergognandosi    | <b>C)</b> Vergognare     | <b>D)</b> Vergognando     |
| <b>42. A)</b> si nasconde   | <b>B)</b> si nascose       | <b>C)</b> si nascondesse | <b>D)</b> si nascondeva   |
| <b>43. A)</b> lo            | <b>B)</b> li               | <b>C)</b> gli            | <b>D)</b> l'              |
| <b>44. A)</b> ebbe imparato | <b>B)</b> avrebbe imparato | <b>C)</b> imparò         | <b>D)</b> avesse imparato |
| <b>45. A)</b> allo          | <b>B)</b> dallo            | <b>C)</b> dello          | <b>D)</b> nello           |

### III. PROVA DI COMPrensIONE DI TESTI SCRITTI

#### A. Leggere il testo e segnare nel foglio delle risposte l'affermazione corretta

##### La storia dell'oreficeria fiorentina

Firenze, culla del Rinascimento e delle Belle Arti, attira da sempre tantissimi turisti con il suo fascino senza tempo che viene perfettamente rappresentato dal celebre centro storico dove il Battistero e la Cattedrale di Santa Maria del Fiore spuntano, affascinanti, appena si gira l'angolo. Proprio durante il Rinascimento, si affinò la tecnica che, poi, rese l'oreficeria fiorentina celebre e rinomata in tutto il mondo. Questa tradizione artigiana affonda le radici nella storia antica, riprendendo e rielaborando le modalità di lavorazione dell'oro degli Etruschi. Le più emblematiche tecniche di lavorazione dell'oro hanno reso il *Made in Florence* un vero e proprio capolavoro artistico. Passeggiando per il centro storico si potranno ammirare i capolavori di estro e manualità degli orefici fiorentini attraverso le tipiche botteghe con le vetrine con oscuranti in legno, che popolano Ponte Vecchio. La posizione non è casuale, non solo dovuta al prestigio di questi splendidi capolavori artigianali, ma anche ad un preciso volere del Granduca Ferdinando I nel 1593. All'epoca Ponte Vecchio era popolato da ogni sorta di venditori, dai beccai fino ai pesciaioli, e il sovrano, con il documento che viene chiamato Bando di Cacciata, stabilì che per questioni di decoro urbano in uno dei punti più noti di Firenze, il Ponte Vecchio avrebbe potuto ospitare solo ed esclusivamente orafi e argentieri, che poi da lì non se ne andarono più. Tuttavia, sarà possibile ammirare i lavori degli orafi fiorentini non solo passeggiando su Ponte Vecchio, ma anche visitando l'affascinante Museo degli Argenti che ospita nelle sale di Palazzo Pitti il tesoro dei De' Medici, ovvero molti degli elaboratissimi gioielli di alcuni dei principali esponenti della famiglia, tutti frutto della tipica lavorazione fiorentina, orgoglio di Firenze nel mondo.

#### 46. La città di Firenze

- A) non è un punto d'interesse del turismo.
- B) ha perso il suo fascino col tempo.
- C) è stata centro del Rinascimento.

#### 47. L'oreficeria fiorentina

- A) è nata durante il Rinascimento.
- B) influenza l'oreficeria europea.
- C) ha una fama mondiale.

#### 48. L'oreficeria di Firenze

- A) continua la tradizione etrusca.
- B) usa tecniche convenzionali.
- C) ha origini recentissime.

**49. Ponte Vecchio**

- A) ospita le tipiche botteghe artigianali.
- B) è stato solo il centro dell'oreficeria.
- C) è il simbolo della città di Firenze.

**50. Ponte Vecchio**

- A) è stato un punto di ritrovo dei fiorentini.
- B) nel passato ospitava diversi tipi di negozi.
- C) ospita il famoso Museo degli Argenti.

**МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА**

**ДЪРЖАВЕН ЗРЕЛОСТЕН ИЗПИТ ПО**

**ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК**

**28.05.2021 г.**

**ВАРИАНТ 1**

**МОДУЛ 3 (време за работа: 120 мин.)**

**B. Leggere il testo e rispondere con parole proprie alle domande.**

**Teatro alla Scala**

Il Teatro alla Scala di Milano è un'istituzione nel mondo della Lirica e della cultura. La sua storia è ricca di curiosità, a iniziare dal nome che deriva da quello dalla piazza dove è stato costruito, l'omonima piazza della Scala.

Questa, a sua volta, si chiama così perché vi sorgeva, dal 1381, la chiesa di Santa Maria alla Scala.

Quando nel 1776 Maria Teresa d'Austria ordinò la costruzione del teatro, la già esistente chiesa, di stile gotico, fu distrutta per far posto al nuovo tempio della lirica.

Il Teatro alla Scala fu realizzato per decreto di Maria Teresa d'Austria. Doveva essere il più grande teatro lirico e la stessa Opera di Vienna venne poi costruita sul suo esempio. Nel 1778 l'architetto Giuseppe Piermarini portò a termine la costruzione del teatro, che fu inaugurato il 3 agosto con un'opera di Antonio Salieri, *L'Europa riconosciuta*.

Le 700 seggiole della platea, un tempo destinate alle classi "inferiori", erano mobili così da poter essere facilmente spostate per far posto a un'area libera, dove si poteva ballare e persino partecipare a gare di equitazione. Nel '800, nel ridotto della Scala il casinò funzionava da mezzogiorno alle 4 del mattino.

Non si sa esattamente a quale famiglia appartenesse il palco numero 13, anche perché i palchi potevano essere rivenduti, ma certamente doveva trattarsi di gente curiosa. Il palco è interamente coperto di specchi, disposti in modo da poter osservare ogni angolo del teatro e "spiare" le mosse di tutti.

Il teatro alla Scala era un luogo di ritrovo a quell'epoca frequentato da molti. Nell'atrio al secondo piano, si trovava una vera e propria cucina, dove i signori ordinavano ai camerieri di preparare gustosi antipasti. E, dai documenti dell'epoca, risulta che molti, nel piano inferiore, si siano lamentati per i resti di cibo che volavano da sopra!

Una delle attrattive più note della Scala è l'enorme lampadario centrale, che conta ben 400 lampadine. Per dare un'idea delle dimensioni, basti pensare che nella coppa con cui è applicato al soffitto può entrare un uomo. Ebbene, non è tutto cristallo di Boemia: le cupolette sono di plastica, ma la decisione non è stata presa per motivi economici, bensì di sicurezza, perché altrimenti la struttura avrebbe raggiunto un peso eccessivo. Il lampadario che vediamo oggi non è quello originale ottocentesco, ma una copia, realizzata dopo i bombardamenti della II Guerra mondiale.

Per pulirlo, occorrono venti giorni. Il canto del tenore Francesco Tamagno, tra i preferiti da Giuseppe Verdi, si dice fosse così potente da farlo tremare.

Fino al 2000, all'interno dell'edificio c'era un piccolo teatro, chiamato la Piccola Scala. Dotato di soli 600 posti. Originariamente era destinato a opere da camera moderne e al patrimonio melodrammatico antico. Inaugurata il 26 dicembre 1955 con il "Matrimonio segreto", opera di Domenico Cimarosa, la Piccola Scala fu chiusa nel 1983 e definitivamente trasformata, cioè inglobata nella Scala, con la ristrutturazione del 2000.

Il Teatro alla Scala è ottimo per la lirica, ma è inadatto per la musica sinfonica. La musica strumentale, infatti, necessita di un tempo di riverbero più lungo, e per ottenerlo si ricorre a strutture in grado di "rompere" il suono e diffonderlo in tutta la sala. Queste strutture mancano alla Scala.

**51. Da dove prende il suo nome il Teatro alla Scala?**

**52. Secondo il testo quale altro teatro europeo assomiglia al Teatro alla Scala?**

**53. A quale altro scopo veniva usato l'edificio del teatro?**

**54. Che cosa provocava l'interesse verso il palco numero 13?**

**55. Che problemi creava la cucina situata al secondo piano del Teatro?**

**56. Perché il lampadario centrale del Teatro impressiona tanto?**

**57. Per quale ragione le cupolette del lampadario sono di plastica?**

**58. Cosa succedeva mentre cantava il tenore Francesco Tamagno?**

**59. Che fine ha fatto la Piccola Scala?**

**60. È possibile fare concerti di tutti i tipi di musica nel Teatro alla Scala e perché?**

#### **IV. PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA**

**Svolgere uno dei seguenti compiti nel foglio delle risposte: (da un minimo di 160 ad un massimo di 170 parole)**

1. Sempre meno gente ormai ricorre alle agenzie di viaggi: stiamo diventando sempre più "turisti fai da te".

- quali sono i vantaggi e gli svantaggi di tale scelta;
- tu preferisci le gite organizzate o organizzarsi tutto da solo;
- racconta una tua esperienza.

2. Si sa che la gente di oggi legge sempre di meno. Qual è la tua opinione?

- a te piace leggere o no;
- qual è il tuo genere preferito;
- che cosa si può imparare dai libri.

**N.B. Независимо коя тема ще бъде избрана, писмен текст под 80 думи, както и текст, който не е свързан с темата, получава 0 точки. Текстът не трябва да съдържа лична информация: име, град, училище и т.н. В края на писмения текст да бъде отбелязан броят думи!**

**МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА**

**ДЪРЖАВЕН ЗРЕЛОСТЕН ИЗПИТ ПО  
ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК**

**28.05.2021 г.**

**ВАРИАНТ 1**

**Ползва се само от учителя-консултант при необходимост!**

**I. PROVA DI COMPRESIONE DI TESTI ORALI**

**TESTO N. 1**

*Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (1 min)*

*Ascoltare una volta il testo senza scrivere.*

*Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (3 min)*

*Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (1 min)*

**Arena di Verona**

L'Arena di Verona è senza dubbio il monumento più famoso della città, ed il terzo anfiteatro più grande dopo il Colosseo di Roma e l'Anfiteatro di Capua, vicino a Napoli. La sua costruzione rimane tuttora avvolta dal mistero, in quanto non si hanno notizie certe in merito, ma si crede che essa risalga ai primi decenni del I secolo, ai tempi dell'imperatore Augusto.

Esattamente come il Colosseo, anche l'Arena veniva destinata a spettacoli ludici, tra i quali anche i cruenti combattimenti fra gladiatori. Tali combattimenti avvenivano al centro dell'anfiteatro nell'area ricoperta di sabbia che aveva lo scopo di assorbire il sangue versato da uomini e animali. L'anfiteatro aveva originariamente una capienza di 30.000 spettatori ma al giorno d'oggi durante gli spettacoli ne contiene circa la metà, per esigenze sceniche e di sicurezza.

Ogni estate l'Arena è la sede del famosissimo festival lirico areniano, una manifestazione di musica operistica che conta la partecipazione di una media di ben 600mila spettatori che si dividono in 50 serate con cinque o sei produzioni alternanti. Le opere presentate più conosciute sono l'Aida, la Turandot, la Carmen, il Nabucco e la Traviata. Tuttavia, la lirica non è l'unica forma d'arte che prende posto all'Arena. Ogni anno, infatti, il suo palcoscenico ospita artisti di fama internazionale, da ballerini a musicisti e cantanti, tutti desiderosi di vivere l'emozione che regala esibirsi in questo sensazionale edificio.

## **TESTO N. 2**

*Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (2 min)*

*Ascoltare una volta il testo senza scrivere.*

*Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (3 min)*

*Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (2 min)*

### **La Fontana di Trevi**

La fontana di Trevi è una delle tappe fondamentali per ogni visitatore della città Eterna. Un famoso poeta inglese scrisse che “bastano le fontane a giustificare un viaggio a Roma” e aveva ragione perché Roma è ricca di bellissime e famose fontane a firma di alcuni tra i più importanti architetti e artisti di tutti i tempi. La più scenografica e nota è senza ombra di dubbio la Fontana di Trevi. La fontana di Trevi è uno dei simboli di Roma ed è stata protagonista di numerosi film, come la famosa scena di “La Dolce Vita” di Fellini, nella quale Anita Ekberg entrava nella fontana e invitava Marcello Mastroianni a fare il bagno con lei o come quella di “Tototruffa 62“, in cui Totò tentava di vendere la fontana a uno sprovveduto turista, fingendo di esserne il legittimo proprietario.

Tra le numerose leggende a cui è legata questa fontana, la più nota e antica è quella che narra che chi lancia una moneta mettendosi di spalle alla fontana, tenendo gli occhi chiusi e con la mano destra sulla spalla sinistra, avrà la garanzia di tornare nella Città Eterna. Se si lanciano due monete si troverà l'amore della propria vita. Forse in pochi sanno che ogni anno viene gettato nella fontana circa 1 milione e mezzo di euro. È però severamente vietato raccogliere le monete all'interno della vasca. Quest'operazione viene effettuata con cadenza giornaliera dagli addetti alla sua manutenzione, che devolvono l'incasso alla Caritas.

Il nome di Trevi deriva dalle parole “Tre vie”, e indica il punto in cui convergono le tre strade che uniscono la piazza. A differenza delle altre statue di Roma, alla Fontana di Trevi non si avvicinano gli uccelli, che in genere sporcano molto, perché la fonte è elettrificata.

### **TESTO N. 3**

*Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (2 min)*

*Ascoltare una volta il testo senza scrivere.*

*Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (3 min)*

*Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (2 min)*

#### **La casa della Befana**

In un pittoresco borgo della provincia di Pesaro e Urbino, si trova la residenza ufficiale della Befana in Italia. In questo paese, la “nonnina” che vola su una scopa viene celebrata ogni anno: la cittadina si trasforma in un vero e proprio paese dei balocchi per vivere la Festa della Befana.

Per le vie del centro vengono appese oltre 4 mila calze: i portici vengono addobbati a festa e le luminarie risplendono in tutto il centro storico. Nel 2016, il Comune ha scelto di dare una casa alla Befana, ristrutturando uno spazio del palazzo civico di Urbania. Qui è nata la Casa della Befana, aperta tutto l’anno.

Durante il giorno dell’Epifania, ma anche in tutti gli altri giorni, la Befana accoglie i bambini che arrivano da ogni parte d’Italia, mostrando loro come si prepara il carbone, come si tesse al telaio, o raccontando storie legate al territorio in cui abita, ricco di tradizioni e cultura.

Nella città della Befana ogni 6 gennaio si svolge la più divertente festa della Befana. Alla Befana sono ispirati anche i laboratori didattici e creativi per i bambini che possono scoprire come lavorare con la ceramica, con il legno e con i materiali di riciclo.

Vengono organizzati anche giochi tradizionali, concorsi a tema e animazioni di strada. Nel corso di una visita a Urbania, il borgo della Befana, non si può non cedere alle tentazioni delle prelibatezze.

La Festa della Befana di Urbania diventa anche un’occasione per scoprire le bellezze monumentali della cittadina del Montefeltro. Passeggiando per le vie del centro, è possibile ammirare splendidi palazzi e chiese come la Cattedrale di San Cristoforo, la chiesa più antica di Urbania. Da visitare anche il Palazzo Ducale che oggi è sede del Museo Civico e custodisce importanti opere d’arte.

**МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА**

**ДЪРЖАВЕН ЗРЕЛОСТЕН ИЗПИТ ПО  
ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК**

**28.05.2021 г.**

**ВАРИАНТ 1**

**Ключ с верните отговори**

**Въпроси с избран отговор**

Въпрос №	Верен отговор	Брой точки	Верен отговор	Въпрос №	Брой точки
1	B	1	26	C	1
2	A	1	27	B	1
3	A	1	28	A	1
4	C	1	29	C	1
5	B	1	30	A	1
6	C	1	31	C	1
7	A	1	32	D	1
8	A	1	33	A	1
9	C	1	34	C	1
10	B	1	35	B	1
11	C	1	36	B	1
12	A	1	37	D	1
13	B	1	38	A	1
14	B	1	39	D	1
15	C	1	40	D	1
16	A	1	41	B	1
17	C	1	42	B	1
18	C	1	43	C	1
19	A	1	44	D	1
20	B	1	45	A	1
21	B	1	46	C	1
22	A	1	47	C	1
23	A	1	48	A	1
24	C	1	49	A	1
25	B	1	50	B	1

**Въпроси със свободен отговор**

Въпросите от 51 до 60 са отворени. Всеки отворен въпрос носи 2 точки. При проверката на отворените въпроси не се вземат предвид правописни и граматични грешки. В отговора се оценява единствено съответствието между информацията в него с тази в текста. В случай, че информацията е непълна, се поставя една точка. При несъответствие на информацията в отговора с текста или при липса на отговор не се присъждат точки.

**NB. За буквално преписан от текста отговор се отнема 0.5 точка!**

Отговорите на отворените въпроси са примерни. Приема се за верен всеки отговор, формулиран по различен начин, но съответстващ на информацията в текста, върху която е зададен въпросът.

**51. Dalla chiesa “Santa Maria alla Scala” e dalla piazza dove si trovava.**

**52. L’opera di Vienna.**

**53. Vi si organizzavano balli, gare di equitazione e giochi d’azzardo.**

**54. Gli specchi che permettevano di osservare le altre persone.**

**55. Molti visitatori gettavano i resti di cibo dal secondo piano**

**56. Impressiona per le sue dimensioni.**

**57. Per la sicurezza dei visitatori.**

**58. Il lampadario cominciava a tremare.**

**59. Nel 2000 comincia a fare parte del Teatro alla Scala.**

**60. No, la sala è inadatta, mancano alcune strutture.**

**Критериите за оценяване на създадения текст са следните:**

**1. Съответствие със зададената тема и логическа последователност на изложението: от 0 до 9 точки.**

**2. Спазване на зададения обем: от 0 до 1 точки.**

**3. Спазване на граматическите норми и правила: от 0 до 9 точки.**

**4. Правилна и точна употреба на лексиката: от 0 до 9 точки.**

**5. Правопис (не се санкционират пунктуационни и правописни грешки, които не пречат на разбирането): от 0 до 2 точки.**

**NB. Писмен текст под 80 думи, както и текст, който не е свързан с темата, получава 0 точки.**